

## Preghiera 2 ottobre 2025

Mentre accendiamo i lumini  
cantiamo insieme Christe, lux mundi

### Christe, lux mundi

$\text{♩} = 58$

Chri - ste, lux mun - di, qui se - qui - tur te ha -  
be - bit lu - men vi - tae, lu - men vi - tae.

The musical score is written for piano in G major (one sharp) and common time. It consists of two systems. The first system has a treble and bass staff. The melody is in the treble staff, starting with a quarter note G4, followed by eighth notes A4, B4, and C5, then a quarter rest, followed by eighth notes B4, A4, and G4. The bass staff provides a harmonic accompaniment with chords. The second system continues the melody and accompaniment, ending with a double bar line and repeat dots.

### Salmo

Per introdurci alla preghiera proclamiamo il Salmo 42  
introdotta dal canto:

$\text{♩} = 76$

*f*

Guida

Tu sei sor-gen-te vi - va, tu sei fuo-co, sei ca-ri - tà.

5

Vie - ni Spi-ri-to San - to, vie - ni Spi-ri-to San - to.

The musical score is written for a single melodic line in G major (one sharp) and common time. It begins with a forte (*f*) dynamic. The melody starts with a quarter note G4, followed by eighth notes A4, B4, and C5, then a quarter rest, followed by eighth notes B4, A4, and G4. The score is divided into two systems. The first system ends with a double bar line and repeat dots. The second system begins with a measure rest of 5 measures, followed by the continuation of the melody. The score ends with a double bar line and repeat dots.

**Primo coro:** Come la cerva anela  
ai corsi d'acqua,  
così l'anima mia  
anela a te, o Dio.

**Secondo coro:** L'anima mia ha sete di Dio,  
del Dio vivente:  
quando verrò e vedrò  
il volto di Dio?

**Primo coro:** Le lacrime sono mio pane  
giorno e notte,  
mentre mi dicono sempre:  
«Dov'è il tuo Dio?».

**Secondo coro:** Perché ti rattristi, anima mia,  
perché su di me gemi?  
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,  
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

## **Lettura**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10, 38-42)

<sup>38</sup>Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. <sup>39</sup>Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. <sup>40</sup>Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: "Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". <sup>41</sup>Ma il Signore le rispose: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, <sup>42</sup>ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta".

## **Breve commento**

Viviamo in una società del “fare”, molto spesso ci giudichiamo e giudichiamo gli altri, su cosa e quanto

fanno, talvolta ci si identifica sono in quello che si fa attivamente.

Gesù offre un'altra prospettiva: dove Marta si affanna, Maria si dedica all'ascolto (la parte migliore). Marta è "distolta" dal molto fare e non gioisce della presenza di Gesù.

Qualcuno pur deve preparare, ma non deve diventare l'unica preoccupazione, anzi forse il segreto nella vita è proprio questo: occuparsi delle cose da fare, ma senza preoccuparsi. Perché alla fine non serve preoccuparsi, e perché così non si appesantisce il cuore che rimane libero di lodare Dio.

### **Una guida all'inizio del mese di ottobre (mese missionario)**

Santa Teresa di Gesù Bambino insegna una via molto dritta, molto corta, una via tutta nuova... «Noi siamo in un secolo delle invenzioni, non è più necessaria la fatica di salire i gradini di una scala....» e introduce l'ascensore che eleva fino al Cielo.... questo ascensore sono le braccia di Gesù! Per questo non abbiamo bisogno di crescere, bisogna restare piccoli. Se non è possibile di crescere da se, è invece possibile crescere «in» Gesù portati dalle Sue braccia «Come una madre carezza il suo bimbo, così vi consolerò, vi porterò sul mio cuore e vi terrò sulle mie ginocchia !» (Is 66, 12-13).

**L'**abbandono a Dio. Mai Gesù abbandona un'anima. Al contrario, non cessa di considerarla ed è per questo che Santa Teresina ci invita a fissare il nostro sguardo a Lui con confidenza. «Confidenza. È la mano di Gesù che conduce tutto. Confidenza! La confidenza fa miracoli»

L'Amore è tutto! Come diceva già da bambina di fronte a una cesta di giochi da cui pescare, «scelgo tutto». Santa Teresa di Gesù Bambino dirà più tardi «Gesù la mia vocazione l'ho finalmente trovata: la mia vocazione è l'amore. Sì, ho trovato il mio posto nella Chiesa. Nel cuore della Chiesa, io sarò l'amore. Così sarò tutto e il mio sogno sarà attuato». Ma «un'anima infiammata d'amore non può restare inattiva»

«Sento che la mia missione di fare amare il buon Dio come io lo amo, di dare la mia piccola via alle anime» (Santa Teresa).

## **Canto Silenzio**

*Stiamo in silenzio perché le parole appena udite possano arrivare a toccare l'intelligenza e il cuore, per poi rivelarsi nella nostra vita.*

## **Preghiera di d'intercessione e lode**

Terminate le invocazioni preparate, i presenti possono esprimere quanto hanno nel cuore con delle preghiere spontanee.  
Ripetiamo insieme: **Salga a te la nostra preghiera**

## **Padre nostro**

## **Preghiera conclusiva**

**Ubi charitas et amor.  
Ubi charitas, Deus ibi est**